

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2012

Il giorno **20 dicembre 2012** alle ore 9.00, nella sede RSU presso il Centro interdisciplinare di Scienze per la Pace, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, 1, si è tenuta la riunione delle RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) lettera Coordinamento Precari;
- 3) accordo indennità art. 91 commi 1 e 2 CCNL;
- 4) DIPINT;
- 5) PEO;
- 6) fondo salario accessorio: destinazioni economie;
- 7) varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Adele Bonacci, Marco Billi, Daniela Frediani, Simone Kovatz, Roberto Albani, Valerio Palla,
- per CISL Fed. Università	Elena Luchetti, Emilio Rancio
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Bruno Sereni
- per UIL RUA	
- per USB PI	Pier Scaramozzino, Massimo Casalini

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Davide Lorenzi, Davide Vaghetti, Enrico Maccioni, Elisa Sereni
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CISAPUNI fed. SNALS	Stefania Berardi
- per UIL RUA	Silvana Agueci
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	Daniela Fabbrini
- per CISL Fed. Università	
- per UIL RUA	

Punto 1: Comunicazioni

A seguito di sollecitazione proveniente dal personale, Kovatz propone di richiedere l'intervento dei RLS per verificare l'adeguatezza delle sedi e del loro utilizzo per CLI e Polo SID di Economia.

La RSU approva all'unanimità.

Molti interventi sottolineano la situazione di forte distanza e riprovazione di gran parte del personale verso le scelte politiche e riorganizzative assunte dall'Ateneo. L'argomento viene valutato in una lunga discussione, in cui in particolare vengono analizzate le problematiche dell'area tecnica dipartimentale e l'assenza di previsione legata ad una organizzazione del lavoro che individui responsabilità adeguate.

Punto 2: lettera Coordinamento Precari

Viene data lettura di una lettera del Coordinamento Precari in vista dei prossimi concorsi.

La RSU discute lungamente il problema, già affrontato nelle ultime riunioni RSU, e sostiene la proposta di chiedere un incontro al rettore per porre la richiesta di effettuare, se necessari, dei concorsi che prevedano una forte valorizzazione dell'attività lavorativa svolta in ateneo dai colleghi a tempo determinato e per chiedere un cambiamento radicale rispetto alle politiche di gestione del precariato, effettuate dal rettore precedente.

Punto 3: accordo indennità art. 91 commi 1 e 2 CCNL

Billi informa sull'andamento della discussione al tavolo tecnico e sui principi guida che caratterizzano l'azione dei delegati RSU. In particolare evidenzia come si stiano tentando di individuare le professionalità da indennizzare, così da eliminare l'eccessivo arbitrio caratterizzante l'accordo precedente. L'ottica è quella di verificare la presenza di attività presenti in tutte le realtà lavorative e di servizio legate individuabili all'interno di una struttura.

Rancio evidenzia come la riorganizzazione abbia posto difficoltà ulteriori e come il tavolo tecnico sia comunque partito dalla situazione preesistente, per nulla agevole.

Kovatz evidenzia la forte ambizione che i componenti sindacali hanno di rivedere in senso fortemente innovativo l'accordo, pur nei limiti di compatibilità di stanziamento che l'amministrazione imporrà.

Punto 4: DIPINT

In merito al Personale assegnato al Dipint (in convenzione e non in convenzione), la RSU e le OO.SS. inviano all'ateneo un comunicato in cui vengono evidenziate le criticità che stanno emergendo all'interno del neonato dipartimento (criticità a livello di struttura e ancor più di organizzazione e gestione del lavoro) e in cui chiedono un incontro urgente con l'amministrazione. Nell'incontro dovrà anche essere analizzato il diverso inquadramento contrattuale tra il personale in convenzione e quello non in convenzione.

Punto 5: PEO

Personale a tempo determinato: RSU e OO.SS. chiedono un incontro urgente con l'amministrazione, per aprire un terreno di confronto e di analisi in merito alle graduatorie tuttora aperte, a quelle in scadenza, al monitoraggio del numero di contratti attivi, alla programmazione futura e a tutte le altre problematiche legate a questo argomento di particolare delicatezza, visto che coinvolge ancora troppi colleghi che si trovano nella situazione di lavorare ancora come precari, nonostante siano presenti in ateneo, a vario titolo, da diversi anni.

Punto 6: fondo salario accessorio: destinazioni economie

Vengono descritte le economie ad oggi palesate dai vari tavoli tecnici verificatisi tra la parte sindacale e la parte pubblica.

Il lavoro è ancora da terminare e quindi la discussione sull'impiego di dette economie è prematura. Ovviamente, trattandosi di economie di tutto il personale, l'idea è quella di coinvolgere tutto il personale nella prossima distribuzione, nelle forme che verranno decise quanto il quadro sarà completamente chiarito.

Punto 7: Varie ed eventuali

Non sono stati affrontati ulteriori argomenti.